



ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

(art 5 comma 3 del d.lgs n. 285 del 30 Aprile 1992)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITA', MOBILITA' E CENTRO OPERATIVO

- PREMESSO** Che la circolazione in VIA ROMA debba essere adeguatamente regolamentata per consentire l'occupazione di suolo pubblico per scarico materiale per lavori edili; concessione OSAP n. 81/16
- RAVVISATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;
- VISTI** gli artt. 6 e 7 del d.lgs 30.04.1992 n. 285 del 30 Aprile 1992 "Nuovo codice della strada"
- VISTO** l'articolo 107 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 che attribuisce la competenza in materia di gestione amministrativa ed emanazioni di relativi provvedimenti, al dirigente di competenza
- VISTI** Lo statuto comunale e gli artt. 10,66 e 83 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e ei Servizi;
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 664 del 31.07.2015 per l'incarico di P.O.
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 634 del 31.07.2015 per l'incarico di P.O.

ORDINA

che dal giorno **2/5/2016** fino a **2/5/2016**

Siano Rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

Nella Via Roma altezza civico n.8 il giorno 02/05/16 dalle ore 09.00 alle ore 18.00, per consentire la sosta di veicolo per scarico materiale per lavori edili, istituzione di senso unico alternato regolato con movieri.

La Cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del richiedente

Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguiti a termini di legge.

Bagno a Ripoli, 26 APR. 2016



Il Responsabile del Settore

Geom. Massimo Nardi

Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimo Nardi

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg al Ministro dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.
Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg